

Clara Pilotti Delaini - Angelisa Leonesio Zielo

# Appartenenza

**Tremosine: storie di emigrazione negli Stati Uniti d'America**

**Belonging: stories of migration from Tremosine to the United States of America**



Clara Pilotti Delaini - Angelisa Leonesio Zielo



# Appartenenza

**Tremosine: storie di emigrazione negli Stati Uniti d'America.**

**Belonging: Tremosine: Stories of Emigration to the United States of America.**

*A tutti coloro che non hanno mai dimenticato... e mai sono stati dimenticati.*

*To all those who have never forgotten... and have never been forgotten.*

Il volume racconta in 250 pagine, bilingue inglese-italiano, l'appassionante viaggio nella storia della emigrazione italiana e tremosinese ai tempi della "grande emigrazione", dando risalto al quadro storico generale e locale che fece da sfondo a quegli eventi.

Un ringraziamento dovuto ai discendenti dei nostri emigranti che hanno fatto dell'appartenenza una ragione di vita e che hanno perciò generosamente affidato i loro ricordi, i documenti e tante informazioni utili per ricostruire le storie familiari contenute in questo libro.

Oltre ai documenti e al materiale fotografico tratto da archivi familiari, il volume è il risultato di un approfondito lavoro di ricerca nell'Archivio Storico di Tremosine, in quello storico-fotografico della Historical Society di North Adams e in quello del Museo dell'Immigrazione di Ellis Island a New York.

Lo studio si avvale di un importante supporto iconografico, valorizzato da una veste tipografica di pregio. L'opera, con i suoi contributi multimediali, può anche essere un utile strumento metodologico e didattico per chi voglia indagare autonomamente sulla propria storia familiare e su quella del proprio paese.

"E' con piacere che presentiamo al pubblico questo nuovo testo dedicato all'emigrazione e alla memoria. Viene ad arricchire un panorama editoriale in continua evoluzione, quasi a recuperare un ritardo della memorialistica e della storiografia italiana: negli ultimi anni, fortunatamente, assistiamo a una crescita di interesse per queste tematiche; è una tendenza che naturalmente vediamo con il massimo favore, perché viene a colmare un vuoto che il tempo avrebbe presto reso definitivo. La memoria personale, la storia della famiglia, l'iconografia, assumono quindi un valore aggiunto perché diventano tasselli di un contesto più vasto, che riguarda la storia sociale, economica e politica del nostro Paese, di cui nel 2011 si celebrerà il centocinquantenario anno di vita unitaria, una vita non sempre facile, contrassegnata per decenni proprio dall'emigrazione."

Pierangelo Campodonico  
Direttore Mu.MA – Istituzione Musei del Mare e della Navigazione

".. La storia generale delle migrazioni degli italiani in altri Paesi è l'intreccio di storie particolari di persone che non avevano idee e pratiche di Patria, Italia, Nazione ma idee e pratiche di esistenze di luoghi piccoli che erano però quelli universali e totali della loro esistenza. Nelle loro vite, le "co-lonne d'Ercole" che separavano il noto dall'ignoto, non si ergevano dopo giorni di navigazione, ma subito dopo le loro case, la loro piazza, i campi della fatica, la chiesa, la miseria di ogni giorno. Per questo è importante un libro che tratta di persone vere, che narra di quella reale appartenenza a luoghi, altrettanto veri, che, nel corso delle storie individuali e collettive è stata persa, preservata per quanto era possibile, trasformata, nostalgicamente o allucinatoriamente mantenuta.

Prof. Sergio Tramma  
Facoltà di Scienze della Formazione Università degli Studi di Milano Bicocca

" It is with great pleasure that I present to the public this new book dedicated to emigration and to remembrance. It is a valid addition to a continuously evolving world of publications that seems to be catching up on the delay in the Italian memorial and history writing scenario.

Indeed, in the last few years we have luckily witnessed a growth in interest in these subjects. Naturally, we consider this trend totally positive, seeing that it fills a gap that in time would have become permanent. Personal memories, family histories and pictures take on additional value as they become the pixels of a wider picture of the social, economic and political history of Italy that in 2011 will celebrate 150 years of a unity that has not always been easy and has suffered the phenomenon of emigration for decades."

Pierangelo Campodonico  
Director of Mu.MA – Institute of Sea and Navigation Museums

"...The general history of the migration of the Italians towards other countries consists of the detailed stories of people who lacked any idea of Homeland, Italy or Nation but had only ideas and practices pertaining to their existence in small places that for them were universal and unique. In their lives, the "pillars of Hercules" that separated the known from the unknown did not stand after many days of navigation but immediately beyond their homes, the village square, the fields in which they toiled, the church, the misery of every day. This explains the importance of a book that describes real people, that tells about that real belonging to just as real places that, in the course of the stories of individuals and of groups of individuals, was lost, held on to for as long as possible, transformed and nostalgically or hallucinatorily maintained."

Prof. Sergio Tramma Faculty of Education Sciences, University of Milan - Bicocca

